

J.E.G.
24 OTT. 2003 IMMEDIATA ESECUTIVITA'

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 478 del 17 OTT. 2003

Oggetto: L.R.11/96 APPROVAZIONE PROGETTO PER LA PREVENZIONE E SPEGNIMENTO INCENDI BOSCHIVI -

Importo € 146.280,00 =

L'anno duemilatre il giorno diciannove del mese di OTTOBRE
Presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori :

- | | | |
|-------------------------------|-------------------|----------------|
| 1. On.le Carmine NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2. Rag. Giovanni MASTROCINQUE | - Vice Presidente | _____ |
| 3. Rag. Alfonso CIERVO | - Assessore | _____ |
| 4. Ing. Pompilio FORGIONE | - Assessore | _____ |
| 5. Dott. Pasquale GRIMALDI | - Assessore | _____ |
| 6. Dott. Giorgio C. NISTA | - Assessore | _____ |
| 7. Dr Carlo PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8. Dr. Rosario SPATAFORA | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 9. Geom. Carmine VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE

LA GIUNTA

PRESO visione della proposta del Settore Agricoltura-Alimentazione-Territorio Rurale e Forestale istruita dal geom. Francescosaverio Pocino, qui di seguito trascritta:

CHE con Delibera del Consiglio Provinciale n. 43 del 21 Marzo 2003 veniva approvato il Piano Stralcio 2003, relativo agli interventi di Forestazione, Bonifica montana e difesa del suolo ai sensi della L.R.11/96;

CONSIDERATO che nelle more dell'approvazione del Piano degli interventi di Forestazione e Bonifica Montana Anno 2003, da parte della Giunta Regionale della Campania, si rende necessario procedere alla redazione e approvazione del progetto esecutivo riguardante i lavori di: Prevenzione e spegnimento incendi boschivi, avente n.731 di registrazione per un importo di €146.280,00, e che occorre procedere alla nomina delle figure professionali di cui alla legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO conto che le figure professionali richieste dalla vigente normativa sono individuabili nelle unità in servizio presso l'U.O. Foreste di questo Ente anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge 109/94, come sostituito dalla legge 127/97 art.6 - punto 13;

RITENUTO potersi nominare per il progetto di che trattasi il gruppo di lavoro così composto:

Responsabile del procedimento: Agr.mo Antonio Castellucci
Progettista: geom. Francescosaverio Pocino
Direttore dei lavori: geom. Francescosaverio Pocino

VISTO il progetto predisposto dal citato gruppo di lavoro, contraddistinto dal n°731 di registrazione, riguardante i lavori di "Prevenzione e spegnimento incendi boschivi" per un importo di € 146.280,00, che presenta il seguente quadro economico:

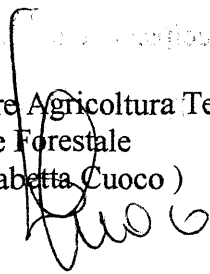
Lavori.....	€	140.654,00
Spese generali il 4%	€	5.626,00
IVA.....	€	

TOTALE PROGETTO € **146.280,00**

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta,

Li _____

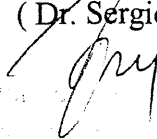
Il Dirigente del Settore Agricoltura Territorio
Rurale e Forestale
(Arch. Elisabetta Cuoco)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
258 (Dr. Sergio Muollo)



UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONI IMPEGNI CONTABILE
CAP. 9347 PROGR. N. 2393/03

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore CIERVO

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di approvare come in effetti approva, la progettazione inerente ai lavori di "Prevenzione e spegnimento incendi boschivi" per un importo di € 146.280,00, che presenta il seguente quadro economico:

Lavori.....	€	140.654,00
Spese generali il 4%	€	5.626,00
IVA.....	€	

TOTALE PROGETTO € **146.280,00**

2. Di provvedere alla esecuzione dei lavori in amministrazione diretta ai sensi dell'art.23 della L.R. 11/96 e con le modalità di cui al R.D. n°350 del 25.5.1895e successive modifiche ed integrazioni;
3. Di procedere all'eventuale acquisto dei materiali occorrenti per la esecuzione dei lavori con i sistemi previsti dalle vigenti disposizioni di legge ivi compreso, il ricorso alla richiesta di almeno cinque preventivi a ditte idonee ad effettuare la fornitura;
4. Di provvedere al pagamento delle competenze agli operai forestali, mediante determinazioni Dirigenziali;
5. Di autorizzare il competente Ufficio Agri-Foreste ad effettuare acquisti di modesto importo, ivi compreso materiali di cancelleria e stampati presso ditte di fiducia;
6. Di prendere atto che per il progetto di che trattasi è stato nominato il su indicato gruppo di lavoro;
7. Di precisare che le figure professionali richieste dalla vigente normativa sono: Responsabile del Procedimento il Dr. Antonio Castellucci; Progettista e Direttore dei lavori il geom. Francescosaverio Pocino;
8. Di dare mandato all'Ufficio Agri-Foreste di trasmettere il presente atto, esecutivo e per copie conforme all'originale, al Servizio Foreste della Regione Campania, per la eventuale nomina del collaudatore in corso d'opera;
9. Di imputare la spesa al Cap.9347 del Bilancio Provinciale anno 2003.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On. Carmine NARDONE)

N. 719 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 24 OTT. 2003

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 24 OTT. 2003 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. lgs.vo 18.8.2000, n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U.- D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 10 NOV. 2003

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.-D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267 il giorno 10 NOV. 2003

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267)
- E' stata revocata con atto N° _____ del _____

Benevento li, 10 NOV.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

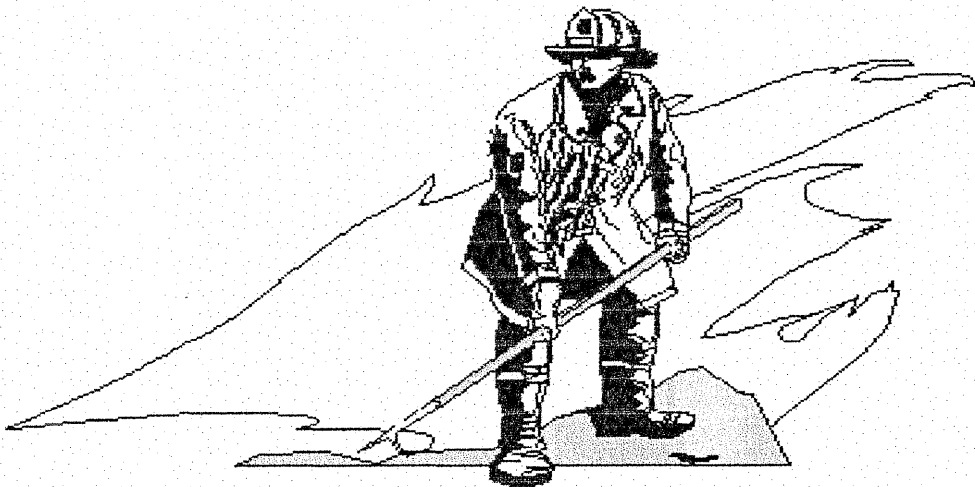
✓ SETTORE <u>2 copie</u> <u>SIEVEZZA ALIMI</u>	il	<u>8866</u>	prot. n. <u>Esecutive 9664</u>
✓ SETTORE <u>FINANZA</u>	il	<u>98-10-03</u>	prot. n. <u>13-11-03</u>
SETTORE _____	il	_____	prot. n. _____
✓ Revisori dei Conti	il	_____	prot. n. _____
✓ Nucleo di Valutazione	il	_____	prot. n. _____



Provincia di Benevento

Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale

LAVORI DI PREVENZIONE E SPEGNIMENTO INCENDI BOSCHIVI



Progetto n° 731

Programma anno 2003

Importo €.146.280,00

Il Progettista
(geom. Francesco Saverio Pocino)

Il Responsabile del Procedimento
(Dr. Antonio Castellucci)

RELAZIONE



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE AGRICOLTURA ALIMENTAZIONE E TERRITORIO RURALE E FORESTALE

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: lavori di prevenzione e spegnimento incendi boschivi
PROGETTO N.731/2003

Le competenze in materia di forestazione sono state attribuite alle Amministrazioni Provinciali con L.R.3/74, in attuazione della legge sulla montagna del 3/12/1971 n.1102.

La Provincia di Benevento, ha competenza in tutti i comuni che non rientrano nei territori delle Comunità Montane istituite con la legge 1102/71.

Non è possibile sintetizzare la natura dei vari territori da punto di vista geologico, con buona approssimazione, tuttavia quasi tutti i terreni possono definirsi provenienti da argille scagliose e da calcarei marmosi dell'Eocene, a cui seguono, con minore importanza argille e marne del Medio-Miocene

Orograficamente, le zone in esame non presentano rilievi notevoli. L'idrografia è costituita in particolare nelle zone collinari da una serie di fossi a carattere torrentizio, che confluiscono, spesso in modo non disciplinato nei fiumi principali quali lo Ienca, il Sabato, il Calore e il Tammaro.

Il clima di questi areali, anche se non è definito da caratteri tipici si può identificare con quello delle zone caldo aride del mezzogiorno d'Italia, caratterizzato da estati calde e siccitose e inverni freddi e piovosi.

Secondo la classificazione del Pavari, le zone fitoclimatiche vanno dal Lauretum al Castanetum.

Nella provincia di Benevento è molta diffusa la piccola proprietà contadina, con aziende di piccole dimensioni nelle aree telesina e caudina e di qualche decina di ettari nelle aree montane e sub-montane. L'enorme diffusione delle seminativi e la ridotta superficie destinata a boschi, unitamente alla mancanza della regimentazione delle acque superficiali ed alla cattiva gestione del territorio sono la concausa del dissesto idrogeologico dell'intera provincia, aggravato dalla notevole torrenzialità dei corsi d'acqua che sono caratterizzati da notevoli pendenze degli alvei. L'erosione concentrata con ruscellamenti, calanchi, lame, scoscendimenti, scivolamenti, erosioni di fondo che si manifestano con frane dei versanti che nella maggioranza dei casi di notevole dimensione.

Le leggi regionali 27/79-13/87 e 11/96 hanno dato la possibilità di operare sul territorio con interventi di forestazione e di bonifica montana.

Gli interventi realizzati negli anni da questa A.P. in attuazione dei programmi di cui alle LL.RR. suddette, hanno interessato principalmente la riforestazione di aree incolte e la loro manutenzione, la ricostituzione e la conservazione di boschi degradati, la viabilità di servizio e di bonifica montana, le sistemazioni idrauliche, la rinaturalizzazione di aree degradate e il recupero di aree urbane destinate a verde pubblico.

E' stato possibile realizzare tale mole di lavoro grazie al cospicuo numero di operai idraulici-forestali in servizio presso gli EE.DD., che hanno consentito agli Enti di realizzare tutte quelle opere di difficile computo e misurazione nella forma dell'amministrazione diretta.

Al momento il numero degli operai forestali in servizio è considerevolmente diminuito, sia per l'applicazione delle LL.RR.31/94 e 6/98 che hanno ridefinito le zone di competenze delle Comunità Montane e delle Amministrazioni provinciali e sia perché il personale suddetto non è stato più rimpiazzato con nuove assunzioni.

Pertanto in attuazione degli interventi di Forestazione e Bonifica Montana previsti nel Piano Forestale Stralcio 2003 (approvato con Delibera Consiliare n.43 nella seduta del 21 Marzo 2003-ai sensi della L.R. n. 11/96), è stato redatto il progetto relativo ai "LAVORI DI PREVENZIONE E SPEGNIMENTO INCENDI BOSCHIVI ANNO 2003" avente n.731 di registrazione.

Le zone di competenza sono quelle riportate nell'Accordo Programmatico stipulato con gli altri EE.DD. di questa Provincia.

L'importo totale del progetto ammonta a €.146.280,00, così come si evince nel presente quadro economico:

IMPORTO LAVORI.....	€.	140.654,00
SPESE GENERALI 4%.....	€.	5.626,00

TOTALE PROGETTO €. **146.280,00**

Di detta somma che graverà sul CAP.9347 del "PROGRAMMA DI FORESTAZIONE 2003", il 95% circa sarà utilizzato per il pagamento dei salari alla manodopera bracciantile impiegata per la realizzazione delle opere, mentre la restante somma sarà utilizzata per l'acquisto di materiale vegetale, paletti e chioderia noli, trasporti e spese generali.

I costi unitari, applicati alle singole categorie di lavoro sono stati desunti da apposita "ANALISI" sulla base delle mercedi orarie in vigore all'01/01/2003 tenendo conto dei luoghi ove si opera e del rendimento della manodopera, maggiorati per far fronte a quanto previsto dal CCNL per lo spegnimento e per lavoro straordinario.

Tutti i lavori previsti, verranno eseguiti in economia con la forma dell'amministrazione diretta, mentre per le forniture e i noli saranno attivate i sistemi previsti dall'attuale normativa.

Il Progettista
(geom. ~~Francesco Saverio~~ Pocino)




PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, TERRITORIO RURALE E FORESTALE

RELAZIONE E NOTE INFORMATIVE SULLA CAMPAGNA A.I.B. 2003 DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Il Piano antincendio boschivo 2003, redatto dalla Giunta Regionale della Campania ha disposto che gli Enti Delegati (Comunità Montane e Provincia) dovranno svolgere ogni opportuna azione di prevenzione, contrasto e bonifica degli incendi boschivi mediante la costituzione, nel periodo di massima pericolosità di Centri Operativi Enti Delegati (C.O.E.D.) e di Nuclei Operativi Enti Delegati (N.O.E.D.) per l'opera di prevenzione spegnimento e bonifica nell'ambito del territorio di propria competenza.

I C.O.E.D. sono attivati dagli Enti Delegati nel periodo di massima pericolosità dichiarato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale.

Ad essi vengono attribuite le seguenti competenze:

- Piena responsabilità nella predisposizione degli interventi di prevenzione e lotta agli incendi boschivi fatte salve le competenze proprie del Centro Operativo Provinciale (COP);
- Attivare e mantenere i contatti con il COP competente per territorio per assolvere tutte le problematiche che emergono durante il verificarsi d'incendi del bosco;
- Coordinamento dei propri Nuclei Operativi;

Al C.O.E.D. è preposto uno o più responsabili indicati dall'Amministrazione competente.

I N.O.E.D. nel periodo di massima pericolosità, costituiscono le strutture operative degli EE.DD. preposte ad intervenire sugli incendi. Essi, in considerazione della loro ubicazione, hanno il compito di intervenire velocemente sulle aree colpite dal fuoco con professionalità e mezzi adeguati.

L'A.P. di Benevento in considerazione del Piano suddetto, ha ubicato il proprio C.O.E.D. presso la sede del Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale, sito alla Via Calandra di Benevento.

Per quanto riguarda l'ubicazione del N.O.E.D., decisione presa di concerto dopo una conferenza di servizio con le Comunità Montane e la Provincia per meglio uniformare gli interventi sull'intero territorio Provinciale alle linee dettate dal Piano Regionale AIB (Allegato A), sarà dislocato nel Comune di Benevento presso i locali dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura "Mario Vetrone", siti alla località Piano Cappelle di proprietà dell'Ente Provincia.

Il NOED di BENEVENTO avrà la competenza sul territorio dei seguenti comuni:

- Benevento
- S.Giorgio del Sannio
- S.Nazzaro
- S.Martino
- Apice
- Calvi
- S.Angelo a Cupolo
- S.Nicola Manfredi
- S.Leucio del Sannio
- Arpaiese
- Ceppaloni
- Castelpoto
- Pietrelcina
- Pago Veiano
- Pesco Sannita
- Paduli
- S.Arcangelo a Trimonte
- Fragneto Monforte
- Fragneto l'Abate
- Casalduni
- Ponte
- Durazzano
- Dugenta
- Limatola
- Airola

I responsabili del C.O.E.D. della Provincia di Benevento sono il Dr. Antonio Castellucci e il Geom.Francescosaverio Pocino, che garantiranno il Servizio per le 24 ore giornaliere, coadiuvati da dal Sig. Barone Giovanni e da n. 3 O.T.I..

Il Centro Operativo ha i seguenti recapiti telefonici:

- 0824 774307-774312;
- 0348 3976762;
- 0348 3976763.

Il personale che costituirà, di fatto, i Nuclei Operativi sarà composto di trenta unità, suddivise in cinque squadre, ognuna composta di sei operai ciascuna.

Saranno istituiti due turni giornalieri con due squadre per turno oltre al notturno.

Gli automezzi in dotazione sono:

- NISSAN KIM CAB;
- N. 3 LAND ROVER ;
- N. 2 TRATTRICI
- N. 1 CIPPATRICE
- N. 1 FRESA
- N. 1 VANGATRICE
- N. 1 CARRELLO PER IL TRASPORTO DEI MEZZI

Le attrezzature in dotazione consistono in:

- N. 22 cellulari;
- N. 1 modulo AIB autonomo Piemme 400;
- N. 2 Sistema Ifex 600 lt. montato su automezzo;
- Equipaggiamento AIB di Salvaguardia individuale;
- Attrezzatura di spegnimento (Pale, Roncole, Flabelli, Asce, Decespugliatori, ecc.);
- Valigetta di Pronto Soccorso per squadra;
- N. 2 fari ad accumulatori ermetici ricaricabili.

Il Piano di difesa e conservazione del patrimonio boschivo dagli incendi per la campagna 2003 della Provincia di Benevento prevede oltre allo spegnimento anche una fase di previsione, prevenzione e di ripristino.

Nella prevenzione e lotta agli incendi è fondamentale il monitoraggio e l'analisi sistematica delle cause che hanno originato l'incendio.

A tal riguardo sono stati elencati e monitorati tutti gli interventi effettuati nella passata stagione.

Gli interventi di prevenzione che saranno attuati da parte di questo Ente prevedono tra l'altro:

- la cura e manutenzione dei rimboschimenti e dei boschi del Demanio pubblico;
- la manutenzione della viabilità forestale;
- la salvaguardia del Patrimonio boschivo adottando tecniche selvicolturali e di impianto rispondenti allo scopo;
- l'azione di bonifica a seguito degli interventi dei mezzi aerei regionali e nazionali.

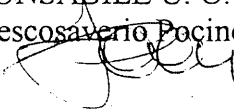
Inoltre, è nell'intenzione di questa A.P. effettuare una azione informativa ed educativa per il rispetto dell'ambiente e dei danni attuali e futuri che gli incendi boschivi procurano all'ambiente e quindi all'uomo.

Per il periodo di massima pericolosità è stato istituito un servizio di pattugliamento del territorio, con vedette, che hanno il compito di vigilare e segnalare velocemente eventuali focolai di incendi

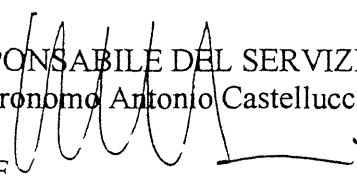
o situazioni di pericolo, al fine di rendere più celere l'azione e l'intervento di spegnimento da parte delle squadre dei NOED.

Il personale utilizzato sarà anch'esso composto da operai idraulico-forestali, che sono dotati di telefoni cellulari.

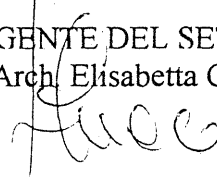
IL RESPONSABILE U. O.
Geom. Francesco Saverio Pocino



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Agronomo Antonio Castellucci



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Arch. Elisabetta Cuoco



ACCORDO PROGRAMMATICO PER IL PIANO A.I.B. 2003

Il Piano nel ripartire le competenze tra le istituzioni preposte, gli ambiti territoriali e le modalità delle operazioni di prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi, ribadisce che va visto come un modello dinamico e quindi suscettibile di aggiornamento e miglioramento.

Gli EE.DD , così come dispone il PIANO AIB 2003, devono provvedere alla costituzione di Centri Operativi Enti Delegati(C.O.E.D.) e di Nuclei Operativi Enti Delegati(N.O.E.D.) per l'opera di prevenzione, spegnimento e bonifica nell'ambito del territorio di propria competenza.

A seguito della riunione del 14/5/2003, tenutasi presso la Prefettura di Benevento per un esame delle iniziative di cui al suddetto Piano AIB, e specificatamente per definire la dislocazione dei C.O.E.D. e dei N.O.E.D. per la prossima Campagna A.I.B., le Comunità Montane del Titerno-Alto Tammaro-Fortore e la Provincia di Benevento al fine di pianificare il territorio di competenza, e di rendere più celeri gli interventi sulle aree colpite dal fuoco si sono riproposti, anche alla luce dell'esperienza delle Campagne A.I.B. 2000/02 di riconfermare l'accordo per la scorsa stagione ad eccezione di quello stipulato con la Comunità Montana del Taburno.

Pertanto, nell'incontro tenutosi il 28/05/2003 presso la sede della Provincia di Benevento, e a cui hanno preso parte i Dirigenti e i Responsabili delle Comunità Montane intervenute e dell'A.P. di Benevento, si è addivenuti al seguente accordo programmatico:

UBICAZIONE DEI C.O.E.D. E DEI N.O.E.D.

COMUNITA' MONTANA DEL TITERNO

C.O.E.D. CERRETO SANNITA - SEDE -

N.O.E.D. CERRETO SANNITA - SEDE -

COMUNITA' MONTANA DEL FORTORE

C.O.E.D. S.BARTOLOMEO IN GALDO

N.O.E.D. S.BARTOLOMEO IN GALDO
" CASTELFRANCO IN MISCANO
" S.GIORGIO LA MOLARA



COMUNITA' MONTANA ALTO TAMMARO

C.O.E.D. CASTELPAGANO
N.O.E.D. CIRCELLO
MORCONE

PROVINCIA DI BENEVENTO

C.O.E.D. BENEVENTO
N.O.E.D. BENEVENTO

Nell'ambito di tale organizzazione e strutture i rappresentanti degli Enti Delegati presenti all'incontro sottoscrivono il seguente accordo:

- che la Provincia di Benevento si impegna ad intervenire sui territori dei seguenti comuni:

* APICE	C.M. FORTORE
* S.ARCANGELO TRIMONTE	“ “
* PADULI	“ “
* FRAGNETO MONFORTE	C.M. ALTO TAMMARO
* FRAGNETO L'ABATE	“ “ “
* CASALDUNI	“ “ “
* PONTE	C.M. TITERNO

- che la Comunità Montana del Titerno si impegna ad intervenire sui territori dei seguenti comuni:

* AMOROSI	PROVINCIA DI BENEVENTO
* TELESE	“ “

Inoltre, tutti i rappresentanti degli EE.DD. rendono disponibile, mediante reperibilità del proprio personale idraulico-forestale, di provata conoscenza del territorio, qualora si rendesse necessario, per interventi nei comuni di cui al suddetto accordo, e ad una fattiva collaborazione con il Centro Operativo Provinciale (C.O.P.) per eventuali urgenze.
Del che, letto, confermato e sottoscritto.

Benevento, 28/05/2003



Handwritten signature
Handwritten signature

Handwritten signature
Handwritten signature

COMPUTO METRICO

LAVORI DI PREVENZIONE E LOTTA ANTINCENDIO BOSCHIVO PROG. N°731.

DESIGNAZIONE DEI LAVORI	LUNG.	LARG.	ALT.	TOTALE	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Pagamento competenze spettanti agli operai idraulico forestali per l'espletamento del servizio A.I.B. comprensivo delle turnazioni prolungate , servizio notturno e festivo, indennità incendio ed indennità chilometrica, oltre al normale lavoro quotidiano per la prevenzione. Si considera una squadra di 6 unità.				gg.1.563	€.90,00	140.654,00

Totale lavori	140.654,00
Spese generali 4%	5.626,00
I.O.T.	
I.V.A.	
Comp.COED	
TOTALE €	146.280,00



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Agricoltura-Alimentazione-Territorio Rurale e Forestale

Prot. N. 2424 del 19-9-03

RAPPORTO

Premesso:

CHE con Delibera del Consiglio Provinciale n. 43 del 21 Marzo 2003 veniva approvato il Piano Stralcio 2003, relativo agli interventi di Forestazione, Bonifica montana e difesa del suolo ai sensi della L.R.11/96;

CONSIDERATO che nelle more dell'approvazione del Piano degli interventi di Forestazione e Bonifica Montana Anno 2003, da parte della Giunta Regionale della Campania, si rende necessario procedere alla redazione e approvazione del progetto esecutivo riguardante i lavori di: Prevenzione e spegnimento incendi boschivi, avente n.731 di registrazione per un importo di €146.280,00, e che occorre procedere alla nomina delle figure professionali di cui alla legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO conto che le figure professionali richieste dalla vigente normativa sono individuabili nelle unità in servizio presso l'U.O. Foreste di questo Ente anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge 109/94, come sostituito dalla legge 127/97 art.6 - punto 13;

RITENUTO potersi nominare per il progetto di che trattasi il gruppo di lavoro così composto:

Responsabile del procedimento:	Agr.mo	Antonio Castellucci
Progettista:	geom	Francescosaverio Pocino
Direttore dei lavori:	geom.	Francescosaverio Pocino

VISTO il progetto predisposto dal citato gruppo di lavoro, contraddistinto dal n°731 di registrazione, riguardante i lavori di "Prevenzione e spegnimento incendi boschivi" per un importo di € 146.280,00, che presenta il seguente quadro economico:

Lavori.....	€	140.654,00
Spese generali il 4%	€	5.626,00
IVA.....	€	

TOTALE PROGETTO € **146.280,00**

PERTANTO, si propone l' approvazione della progettazione inanzi detta.

Il Responsabile U.O.
(Geom. ~~Francescosaverio Pocino~~)

Il Responsabile del Servizio
(Dr. Antonio Castellucci)

Il Dirigente del Settore
(Arch. Elisabetta Cuoco)